

Pubblicato il 13/11/2019

**N. 06200/2019 REG.PROV.PRES.
N. 11458/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11458 del 2018,
integrato da motivi aggiunti, proposto da
Alfredo Donatacci, Antonietta Centola, Angelo
Donatacci, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonio
Salerno, con domicilio digitale come da PEC da Registri
di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in

persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Usr Lazio Elett.Te Dom.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Abruzzo Elett.Te Domt.O Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Basilicata Elett.Te Dom.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Calabria Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Campania Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Emilia Romagna Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Friuli Venezia Giulia Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Liguria Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Lombardia Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr per Le Marche Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr per il Molise Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Piemonte Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Puglia Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato

di Roma, Usr Sicilia Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Sardegna Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Toscana Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Umbria Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, Usr Veneto Elett.Te Do.To Presso L'Avvocatura Generale dello Stato di Roma non costituiti in giudizio;

nei confronti

Paolo Soccio non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

a)- del Decreto Direttore Generale per il Personale Scolastico del M.I.U.R. n. 1134, pubblicato sul sito internet di tale Ministero in data 24.07.2018, nella parte in cui, all'art. 1 e nel richiamato elenco, non è stato incluso il nominativo dei ricorrenti (che non hanno conseguito nella preselezione un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, ex art. 6 comma 8 Decreto Direttoriale 23 Novembre 2017) tra gli ammessi a sostenere la prova scritta del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche

statali, ex art. 8 del Decreto del medesimo Direttore Generale n. 1259 del 23/11/2017, bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico del 23 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

b)- del Bando del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017, nella parte in cui individua la soglia minima di ammissione, per la prova preselettiva, in n. 71,7/100 punti e non invece in n. 60/100 punti, avendo gli istanti conseguito la sufficienza;

c)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e conseguenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi alla successiva prova scritta del concorso in questione nonché per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a. delle Amministrazioni intimare all'adozione del relativo provvedimento - anche cautelare - di ammissione alla prova successiva del predetto concorso, nonché, ove

occorra e, comunque, in via subordinata, al risarcimento dei danni in forma specifica”.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da DONATACCI ALFREDO il 27\5\2019:

- a)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico, prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395.27-03-2019 nella parte in cui, all'art. 1 e nel richiamato e allegato elenco, non sono stati inclusi i nominativi dei ricorrenti tra gli ammessi a sostenere la prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;
- b)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico,

DIARTIMENTALI.R.0000395.27-03-2019 nella parte in cui, all'art. 2 precisa che “I candidati che hanno sostenuto la prova scritta e non risultano inseriti nell'elenco allegato, non sono ammessi alla prova successiva, non avendo conseguito un punteggio utile per l'ammissione alla prova orale” del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla G Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

a)- del Decreto Direttore Generale per il Personale Scolastico del M.I.U.R. n. 1134, pubblicato sul sito internet di tale Ministero in data 24.07.2018, nella parte in cui, all'art. 1 e nel richiamato elenco, non è stato incluso il nominativo dei ricorrenti (che non hanno conseguito nella preselezione un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, ex art. 6 comma 8 Decreto Direttoriale 23 Novembre 2017) tra gli

ammessi a sostenere la prova scritta del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, ex art. 8 del Decreto del medesimo Direttore Generale n. 1259 del 23/11/2017, bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico del 23 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

b)- del Bando del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017, nella parte in cui individua la soglia minima di ammissione, per la prova preselettiva, in n. 71,7/100 punti e non invece in n. 60/100 punti, avendo gli istanti conseguito la sufficienza;

c)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e conseguenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi alla successiva prova scritta del concorso in questione nonché per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intime all'adozione del relativo provvedimento - anche cautelare - di ammissione alla prova successiva de l predetto concorso, nonché, ove occorra e, comunque, in via subordinata, al risarcimento dei danni in forma specifica”.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da DONATACCI ALFREDO il 27\5\2019:

- a)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico, prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395.27-03-2019 nella parte in cui, all'art. 1 e nel richiamato e allegato elenco, non sono stati inclusi i nominativi dei ricorrenti tra gli ammessi a sostenere la prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;
- b)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione Direzione generale per il personale scolastico,
prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI
DIARTIMENTALI.R.0000395.27-03-2019 nella parte in
cui, all'art. 2 precisa che “I candidati che hanno sostenuto
la prova scritta e non risultano inseriti nell'elenco allegato,
non sono ammessi alla prova successiva, non avendo
conseguito un punteggio utile per l'ammissione alla prova
orale” del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami,
finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le
istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -
Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e
Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del
Personale Scolastico n. 1259 del 23. 11.2017, pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;

c)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione Direzione generale per il personale scolastico,
prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI
DIARTIMENTALI.R.0000738.20-05-2019 nella parte in
cui, all'art. 1 amplia l'elenco degli ammessi alla prova orale

del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017, includendo le candidate Curatolo Emanuela, Di Rosa Annunziata, Mo Luciana e Misiti Anna Maria Pia laddove, per mero errore materiale, non inserite nell'elenco di cui al decreto impugnato al capo a) e b);

d)- per quanto di ragione, quanto al sig. Alfredo Donatacci del verbale n. 10 del 08.03.2019 e della correlata griglia relativa alle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui, con riguardo al matricolare n. 3396 (riconducibile al detto ricorrente) riporta un punteggio totale pari a punti 43 e come tale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n.

1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

e)- per quanto di ragione, quanto al sig. Angelo Donatacci del verbale n. 4 del 22.02.2019 e della correlata griglia relativa alle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui, con riguardo al matricolare n. 1294 (riconducibile al detto ricorrente) riporta un punteggio totale pari a punti 42,75 e come tale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

f)- per quanto di ragione, quanto alla sig.ra Antonietta Centola, del non conosciuto e mai comunicato verbale e della correlata griglia delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui riporta un punteggio totale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;

g)- del verbale di scioglimento dell'anonimato del 26.03.2019;

h)- dei provvedimenti recanti i calendari della prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, adottati dal M.I.U.R. e pubblicati sul sito internet del concorso in data 29.04.2019, che hanno individuato all'uopo la data del 20.05.2019 (e seguenti) quale data di inizio delle prove orali del suddetto concorso, nella parte lesiva per la ricorrente;

i)- di tutti gli atti e i verbali della Commissione esaminatrice - anche non conosciuti - nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei ricorrenti e sicuramente e segnatamente del verbale n. 10 del 08.03.2019 e verbale n. 4 del 22.02.2019;

l)- in via residuale, solo quale atto presupposto e per quanto di ragione, del bando di cui alla D.D.G. del 23.11.2017 n. 1259 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi) n. 90 del 24.11.2017, concernente il corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali per 2.416 posti a livello nazionale, nella parte in cui ha previsto lo svolgimento della prova scritta computer based, cioè con l'ausilio di sistemi informatici;

m)- per quel che occorrer possa, di tutti i successivi atti della procedura, ivi comprese le Istruzioni operative della prova scritta computer based, nella parte in cui hanno previsto lo svolgimento della prova scritta con l'ausilio di sistemi informatici;

n)- in parte qua, per quel che possa occorrere, del provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R. (anche nell'articolazione U.S.R. Sardegna), con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista, per i candidati della Sardegna, come per tutto il territorio nazionale, per la data del 18.10.2018, nonché di ogni connesso atto, comportamento, provvedimento adottato dal M.I.U.R. nella parte in cui ha ratificato, avallato e/o autorizzato il rinvio della prova nella sola Sardegna senza prevedere o disporre il contestuale rinvio della prova scritta su tutto il territorio nazionale e/o nella parte in cui non ha previsto, in alternativa, un brevissimo

rinvio per la sola Sardegna, tale da non incidere sul principio di par condicio, contestualità e massima concentrazione della prova scritta, nonché di ogni atto, comportamento e provvedimento connesso, quali, solo esemplificativamente, il provvedimento M.I.U.R. del 30.10.2018 avente ad oggetto "avviso prova scritta regione Sardegna", il provvedimento M.I.U.R. recante nuovo diario della prova scritta, per i soli candidati della Regione Sardegna, pubblicato in G.U.R.I. n. 89 del 09.11.2018 che ha individuato la data del 13.12.2018 quale data di recupero), nonché il provvedimento del 12.12.2018 relativo ai quadri di riferimento (criteri) della prova scritta di recupero del 13.12.2018, nonché la prova scritta del 13.12.2018, riservata ai candidati della Sardegna, tutti nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei ricorrenti;

o)- in parte qua, del provvedimento n. AOODPIT 2080 del 31.12.2018 del M.I.U.R., Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, di nomina e costituzione delle sottocommissioni esaminatrici per la prova scritta dei candidati al concorso per Dirigenti scolastici, nonché di tutti i provvedimenti relativi alle successive modifiche, nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei

ricorrenti, e ivi inclusi, ove occorra, i decreti n. AOODPIT 1105 del 19.07.2018 e n. AOODPIT 1165 del 27.07.2018, di nomina e composizione iniziale della Commissione;

p)- in via residuale, solo quale atto presupposto e per quanto di ragione, del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;

q)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e conseguenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi - in via cautelare - alla successiva prova orale con integrale riammissione dei medesimi alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019 ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc

per i ricorrenti e, dunque, sempre per la integrale riammissione dei medesimi alla procedura ovvero ancora in via graduata, ove occorra e ritenuto necessario, alla nuova correzione della prova scritta ovvero addirittura alla riedizione e/o al rifacimento della prova scritta di cui al detto corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017

per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intimate all'adozione del relativo provvedimento di ammissione alla successiva prova orale con integrale riammissione dei medesimi alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019 ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc per i ricorrenti e, dunque, sempre per la integrale riammissione dei medesimi alla procedura

ovvero ancora in via graduata, ove occorra e ritenuto necessario, alla nuova correzione della prova scritta ovvero addirittura alla riedizione e/o al rifacimento della prova scritta di cui al detto corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da DONATACCI ALFREDO il 31/10/2019 :

avverso e per l'annullamento, previa sospensione:

a)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico, prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0001205.01.08.2019 con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del Concorso finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;

b)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e conseguenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi - in via cautelare - alla successiva prova orale con integrale riammissione dei medesimi alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019 ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc per i ricorrenti e, dunque, sempre per la integrale riammissione dei medesimi alla procedura ovvero ancora in via graduata, ove occorra e ritenuto necessario, alla nuova correzione della prova scritta ovvero addirittura alla riedizione e/o al rifacimento della prova scritta di cui al detto corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le

istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017

c)- del Decreto a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico, prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIARTIMENTALI.R.0000738.20-05-2019 nella parte in cui, all'art. 1 amplia l'elenco degli ammessi alla prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017, includendo le candidate Curatolo Emanuela, Di Rosa Annunziata, Mo Luciana e Misiti Anna Maria Pia laddove, per mero errore

materiale, non inserite nell'elenco di cui al decreto impugnato al capo a) e b);

d)- per quanto di ragione, quanto al sig. Alfredo Donatacci del verbale n. 10 del 08.03.2019 e della correlata griglia relativa alle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui, con riguardo al matricolare n. 3396 (riconducibile al detto ricorrente) riporta un punteggio totale pari a punti 43 e come tale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

e)- per quanto di ragione, quanto al sig. Angelo Donatacci del verbale n. 4 del 22.02.2019 e della correlata griglia relativa alle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui, con riguardo al matricolare n. 1294 (riconducibile al detto ricorrente) riporta un punteggio totale pari a punti 42,75 e come tale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato

nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017;

f)- per quanto di ragione, quanto alla sig.ra Antonietta Centola, del non conosciuto e mai comunicato verbale e della correlata griglia delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte nella parte in cui riporta un punteggio totale evidentemente insufficiente al superamento della prova secondo il valore di sbarramento (punti 70) fissato nell'art. 8 del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017;

g)- del verbale di scioglimento dell'anonimato del 26.03.2019;

h)- dei provvedimenti recanti i calendari della prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, adottati dal M.I.U.R. e

pubblicati sul sito internet del concorso in data 29.04.2019, che hanno individuato all'uopo la data del 20.05.2019 (e seguenti) quale data di inizio delle prove orali del suddetto concorso, nella parte lesiva per la ricorrente;

i)- di tutti gli atti e i verbali della Commissione esaminatrice - anche non conosciuti - nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei ricorrenti e sicuramente e segnatamente del verbale n. 10 del 08.03.2019 e verbale n. 4 del 22.02.2019;

l)- in via residuale, solo quale atto presupposto e per quanto di ragione, del bando di cui alla D.D.G. del 23.11.2017 n. 1259 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi) n. 90 del 24.11.2017, concernente il corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali per 2.416 posti a livello nazionale, nella parte in cui ha previsto lo svolgimento della prova scritta computer based, cioè con l'ausilio di sistemi informatici;

m)- per quel che occorrer possa, di tutti i successivi atti della procedura, ivi comprese le Istruzioni operative della prova scritta computer based, nella parte in cui hanno

previsto lo svolgimento della prova scritta con l'ausilio di sistemi informatici;

n)- in parte qua, per quel che possa occorrere, del provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R. (anche nell'articolazione U.S.R. Sardegna), con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista, per i candidati della Sardegna, come per tutto il territorio nazionale, per la data del 18.10.2018, nonché di ogni connesso atto, comportamento, provvedimento adottato dal M.I.U.R. nella parte in cui ha ratificato, avallato e/o autorizzato il rinvio della prova nella sola Sardegna senza prevedere o disporre il contestuale rinvio della prova scritta su tutto il territorio nazionale e/o nella parte in cui non ha previsto, in alternativa, un brevissimo rinvio per la sola Sardegna, tale da non incidere sul principio di par condicio, contestualità e massima concentrazione della prova scritta, nonché di ogni atto, comportamento e provvedimento connesso, quali, solo esemplificativamente, il provvedimento M.I.U.R. del 30.10.2018 avente ad oggetto "avviso prova scritta regione Sardegna", il provvedimento M.I.U.R. recante nuovo diario della prova scritta, per i soli candidati della Regione Sardegna, pubblicato in G.U.R.I. n. 89 del 09.11.2018 che ha individuato la data del 13.12.2018 quale

data di recupero), nonché il provvedimento del 12.12.2018 relativo ai quadri di riferimento (criteri) della prova scritta di recupero del 13.12.2018, nonché la prova scritta del 13.12.2018, riservata ai candidati della Sardegna, tutti nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei ricorrenti;

o)- in parte qua, del provvedimento n. AOODPIT 2080 del 31.12.2018 del M.I.U.R., Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, di nomina e costituzione delle sottocommissioni esaminatrici per la prova scritta dei candidati al concorso per Dirigenti scolastici, nonché di tutti i provvedimenti relativi alle successive modifiche, nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione dei ricorrenti, e ivi inclusi, ove occorra, i decreti n. AOODPIT 1105 del 19.07.2018 e n. AOODPIT 1165 del 27.07.2018, di nomina e composizione iniziale della Commissione;

p)- in via residuale, solo quale atto presupposto e per quanto di ragione, del bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, di cui al decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.

90 del 24.11.2017;

q)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e consequenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi - in via cautelare - alla successiva prova orale con integrale riammissione dei medesimi alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019 ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc per i ricorrenti e, dunque, sempre per la integrale riammissione dei medesimi alla procedura ovvero ancora in via graduata, ove occorra e ritenuto necessario, alla nuova correzione della prova scritta ovvero addirittura alla riedizione e/o al rifacimento della prova scritta di cui al detto corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e

Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017

per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intimate all'adozione del relativo provvedimento di ammissione alla successiva prova orale con integrale riammissione dei medesimi alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019 ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc per i ricorrenti e, dunque, sempre per la integrale riammissione dei medesimi alla procedura ovvero ancora in via graduata, ove occorra e ritenuto necessario, alla nuova correzione della prova scritta ovvero addirittura alla riedizione e/o al rifacimento della prova scritta di cui al detto corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, giusta decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico n. 1259 del 23.11.2017,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24.11.2017.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

vista l'istanza di integrazione del contraddittorio contenuta in calce ai secondi motivi aggiunti ;

Considerato che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria dei vincitori impugnata con i motivi aggiunti; Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nella graduatoria de qua nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi.

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei

motivi formulati con ricorso per motivi aggiunti;

4.- l'indicazione dei controinteressati di cui sopra;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale dei motivi aggiunti;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R.;

c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito

della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Dispone, altresì, che parte ricorrente depositi presso la segreteria copia cartacea dei motivi aggiunti in duplice esemplare entro la data del 15.12.2019.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 13 novembre 2019.

**Il
Presidente
Giuseppe
Sapone**

IL SEGRETARIO